



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore

Ai Direttori generali
agli Uffici Scolastici Regionali

Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali

Ai Dirigenti Scolastici dei CPIA

Ai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni scolastiche sedi dei
percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello

Ai Presidenti delle Regioni

e, per il loro tramite, Ai Presidenti delle Province
e delle Città metropolitane

Ai Sindaci dei Comuni

LORO SEDI

Al Dirigente del Dipartimento Istruzione e Cultura
per la provincia di Trento
TRENTO

Al Sovrintendente Scolastico per la Scuola
in lingua italiana
BOLZANO

Al Sovrintendente Scolastico per la Scuola delle
località ladine
BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la Scuola
in lingua tedesca
BOLZANO

Al Sovrintendente Scolastico per la Regione
Valle d'Aosta
AOSTA

E, p.c.: Al Gabinetto del Ministro



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore

All'Ufficio Legislativo

Al Capo del Dipartimento per il sistema educativo
di istruzione e formazione

A1 Capo del Dipartimento per le risorse,
l'organizzazione e l'innovazione digitale

All'Ufficio Stampa
SEDE

Al Coordinamento tecnico della Commissione
Istruzione, Università e Ricerca
della Conferenza delle Regioni
Via Parigi - ROMA

OGGETTO: Iscrizioni ai percorsi di istruzione degli adulti a.s. 2026/2027

Si fa riferimento alla nota della *Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*, prot. n. 100847 del 17.12.2025, e in particolare al § 11, *Percorsi di istruzione degli adulti*, in cui si rinviava ad una successiva nota, per fornire ulteriori istruzioni relative all'oggetto.

Al riguardo, con la presente si confermano anche per l'anno scolastico 2026/2027 le disposizioni generali impartite con la nota prot. n. 7755 del 3.5.2019, che si allega alla presente, fermo restando che i termini ivi indicati, relativi alla stipula/aggiornamento degli Accordi di Rete e alla relativa trasmissione agli Uffici scolastici regionali di appartenenza, si intendono riferiti all'anno 2026 e all'anno scolastico 2026/2027.

In particolare, gli adulti che intendono iscriversi per l'anno scolastico 2026/2027 ai percorsi di istruzione di primo livello, ovvero ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, presentano domanda di iscrizione direttamente alla sede dell'unità amministrativa dei



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore

CPIA, anche per il tramite delle “sedi associate”. Gli adulti, invece, che intendono iscriversi ai percorsi di istruzione di secondo livello, presentano domanda direttamente alle sedi dell'unità didattica dei CPIA (punti di erogazione di secondo livello), vale a dire alle Istituzioni scolastiche di secondo grado presso le quali sono incardinati i percorsi di secondo livello; le suddette Istituzioni scolastiche provvedono tempestivamente a trasmettere in copia le domande ricevute alla sede centrale del CPIA con il quale hanno stipulato l'accordo di rete di cui all'art. 5, comma 2, del DPR n. 263/2012.

Il termine di scadenza per le iscrizioni ai percorsi di istruzione degli adulti è fissato al 1° giugno 2026 e, comunque, entro il 15 ottobre 2026. Attesa la specificità dell'utenza, è possibile, in casi motivati e nei limiti dell'organico assegnato, accogliere le domande di iscrizione ai suddetti percorsi di istruzione pervenute oltre il termine, tenuto conto anche di quanto previsto dal decreto legge 4 maggio 2023, n. 48, art. 3, comma 11, e art. 12, comma 9, con particolare riferimento ai soggetti, come di seguito indicati, appartenenti alla fascia di età compresa tra diciotto e ventinove anni che non hanno adempiuto all'obbligo di istruzione, di cui all'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006 n. 296:

- beneficiari dell'Assegno di inclusione (art. 3, comma 11, del decreto-legge 48/23);
- beneficiari del Supporto per la formazione e il lavoro (art. 12, comma 9, del decreto-legge 48/23).

A tal fine, anche in relazione alle fattispecie sopra richiamate, il Collegio dei docenti definisce i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga.

Si ricorda che il Patto Formativo Individuale, definito dalle Commissioni di cui all'art. 5, comma 2, del DPR n. 263/2012, ad esito degli specifici interventi di accoglienza e orientamento e della procedura di riconoscimento dei crediti di cui ai §§ 5.1 e 5.2 del D.I. 12.03.2015, deve essere formalizzato **entro il 25 novembre 2026**. Sarà cura degli Uffici Scolastici Regionali vigilare sulla corretta formalizzazione del Patto Formativo Individuale e sul rispetto della tempistica predetta.

È consentito presentare la domanda di iscrizione anche da remoto, secondo le modalità individuate dai CPIA e dalle Istituzioni scolastiche in indirizzo nell'ambito della propria autonomia



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore

e nel rispetto della normativa di riferimento. In tal caso, successivamente all'accoglimento della domanda, sarà cura dell'adulto trasmettere la documentazione necessaria al perfezionamento della domanda medesima prima dell'avvio delle attività di accoglienza e orientamento, finalizzate alla definizione del Patto Formativo Individuale, e comunque entro il 14 novembre 2026.

Resta ferma, in ogni caso, la possibilità per l'adulto di presentare la domanda in presenza.

Anche per l'anno scolastico 2026/2027, infine, si rimette al prudente apprezzamento degli Uffici Scolastici Regionali l'opportunità di autorizzare l'attivazione di un numero di aule 'AGORÀ' superiore a quello indicato nella citata nota prot. n. 7755/2019. Per quanto non previsto, si rinvia alla citata nota della *Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*, prot. n. 100847 del 17.12.2025.

IL DIRETTORE GENERALE

Ettore Acerra